

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ANTIGA S.P.A.
Sede: VIALE VITTORIO VENETO 53 CIRIMIDO CO
Capitale sociale: 1.198.894,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CO
Partita IVA: 02288090133
Codice fiscale: 80024880132
Numero REA: 248621
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	1.254.770	1.148.809
Ammortamenti	854.830	731.052
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>399.940</i>	<i>417.757</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	5.541.711	5.526.324

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti	3.316.673	3.197.263
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.225.038</i>	<i>2.329.061</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.624.978</i>	<i>2.746.818</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	54.474	56.086
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.161.598	1.410.699
esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.968	1.374.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.630	36.058
IV - Disponibilità liquide	517.136	117.979
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.733.208</i>	<i>1.584.764</i>
D) Ratei e risconti	152.837	93.523
<i>Totale attivo</i>	<i>4.511.023</i>	<i>4.425.105</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.198.894	1.198.894
IV - Riserva legale	3.865	1.739
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	1.571.805	1.571.805
Varie altre riserve	(1)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.571.804</i>	<i>1.571.806</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	73.438	33.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	130.290	42.519
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>130.290</i>	<i>42.519</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.978.291</i>	<i>2.848.003</i>
B) Fondi per rischi e oneri	34.189	42.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	177.832	159.681
D) Debiti	1.320.065	1.370.217
esigibili entro l'esercizio successivo	647.199	605.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	672.866	764.619
E) Ratei e risconti	646	4.718
<i>Totale passivo</i>	<i>4.511.023</i>	<i>4.425.105</i>

Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
Conti d'ordine		
Altri conti d'ordine	(15.610.316)	(15.675.651)
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>(15.610.316)</i>	<i>(15.675.651)</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.918.264	1.899.448
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	4.072
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	-	4.700
Altri	44.008	83.545
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>44.008</i>	<i>88.245</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.962.272</i>	<i>1.991.765</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	590.542	635.422
7) per servizi	547.185	508.101
8) per godimento di beni di terzi	20.091	20.074
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	228.125	226.025
b) Oneri sociali	73.891	72.665
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.224	19.571
c) Trattamento di fine rapporto	18.558	17.786
e) Altri costi	5.666	1.785
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>326.240</i>	<i>318.261</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	251.200	250.177
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.777	120.683
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.423	129.494
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.173	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>253.373</i>	<i>250.177</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.611	8.855
14) Oneri diversi di gestione	40.004	144.997
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.779.046</i>	<i>1.885.887</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	183.226	105.878

	31/12/2015	31/12/2014
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	8.644	5.091
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	8.644	5.091
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	8.644	5.091
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27.003	30.674
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	27.003	30.674
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(18.359)	(25.583)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	8.297	2
<i>Totale proventi</i>	8.297	2
21) Oneri	-	-
Altri	1	-
<i>Totale oneri</i>	1	-
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	8.296	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	173.163	80.297
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	18.446	21.264
Imposte anticipate	(24.427)	(16.514)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	42.873	37.778
23) Utile (perdita) dell'esercizio	130.290	42.519

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione, in quanto la società:

- presenta il bilancio in forma abbreviata ex art.2435/bis C.C.;
- non possiede azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha acquisto o alienato in corso d'esercizio, azioni/quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art.2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c.: non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti;
- b) le voci del bilancio 2015, riportate in comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio precedente;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- d) le valutazioni sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- e) le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali risulta al netto dei fondi rettificativi. Le spese di costituzione sono considerate una spesa pluriennale che viene pertanto iscritta nell'attivo patrimoniale e ammortizzata in base alla valutazione economica di utilizzo. Le spese ad utilizzo pluriennale sono state iscritte nell'attivo patrimoniale, in quanto aventi utilità pluriennale, e vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in base alla valutazione economica di utilizzo. Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Sono stati operati ammortamenti correlati ad una utilità protratta in più esercizi in base alla valutazione economica dell'utilizzo dei beni stessi ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sia per i beni strumentali acquistati e venduti in corso d'anno. Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie mediando in questo modo gli acquisti effettuati in diversi momenti dell'esercizio;
- f) i crediti e i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- g) le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- h) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale;
- i) i ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi;

Altre informazioni

Con l'art. 21, commi 13 e 19, del D.L. 201/2011 sono state attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici. L'Autorità, con deliberazione nr. 13/2015/R/IDR in data 22 gennaio 2015, ha approvato lo schema regolatorio tariffario proposto dall'Ufficio d'ambito di Como fissando il

moltiplicatore “teta” pari a 1,090 per l’anno 2014 e 1,186 per l’anno 2015. Con il medesimo provvedimento, l’Autorità ha altresì fissato il moltiplicatore “teta” per gli anni 2012 e 2013 pari a 1,00.

In ottemperanza alle disposizioni della legge n. 164/2014 cosiddetta “Sblocca Italia, l’Ente di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale (Provincia di Como), con delibera n. 36 del 29 settembre 2015 ha disposto l’affidamento del Sistema Idrico Integrato “in house” alla società Como Acqua s.r.l. quale Gestore unico, per un periodo di vent’anni.

In data 12 ottobre 2015, l’Assemblea dei Soci di Como Acqua s.r.l. ha approvato il “*Programma operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Como*”, nel quale è previsto il progetto di aggregazione delle Società Operative Territoriali, finalizzato a garantire l’unicità di gestione del servizio idrico in capo a Como Acqua s.r.l. - quale affidataria “in house” - che individua nell’operazione straordinaria della fusione e/o scissione lo strumento giuridico più consono per realizzare il processo di aggregazione. Nel richiamato “*Programma Operativo per la gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Como*” si stabilisce che, in attesa del perfezionamento delle previste fusioni e/o scissioni, venga stipulata una Convenzione tra Como Acqua s.r.l. e le singole Società Operative Territoriali, destinata a garantire la continuità del servizio pubblico, stabilire e regolamentare una serie di obiettivi strategici di qualità del servizio e di qualità ambientale nonché garantire le adeguate risorse economiche a tal fine necessarie a tutti gli attori coinvolti.

In data 30/11/2015 è stata sottoscritta la “**CONVENZIONE di regolazione dei rapporti tra ATO COMO e il Gestore del Servizio Idrico Integrato**”. In particolare, è previsto un periodo transitorio “*funzionale al Gestore Unico finalizzato al completamento dell’aggregazione delle società in essere, così come declinato nel Piano d’Ambito*”, per un massimo di tre anni dalla data di affidamento.

In data 05/04/2016 è stata quindi stipulata una “**Convenzione per la prosecuzione delle attività del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Como nella fase transitoria e preliminare all’aggregazione in Como Acqua Srl della società Antiga Spa**”. La Convenzione ha per oggetto:

- l’espletamento, nel periodo transitorio, del servizio Idrico integrato, anche in singole fasi quali acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione degli scarichi civili ed industriali, attualmente già svolti presso alcuni comuni, da parte dell’**Esecutore** (Antiga Spa) per conto del **Gestore** (Como Acqua Srl), fatto salvo l’eventuale subentro nelle gestioni in economia;
- l’attuazione degli obiettivi strategici e operativi.

Per quanto riguarda i rapporti economici è stato stabilito che la società Antiga Spa riverserà annualmente a Como Acqua Srl un corrispettivo come stabilito nella Convenzione.

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile di esercizio di euro **130.290** che si contrappone all’utile dell’esercizio precedente di **euro 42.519**.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. .

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall’articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad **€123.777** le immobilizzazioni immateriali ammontano ad **€1.254.770** e comprendono:

- lavori in costruzione per l'adeguamento impianto: euro 170.693;
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi 20%: euro 762.333;
- spese pluriennali 8%: euro 5.529;
- spese pluriennali 20%: euro 228.967;
- studio e ottimizzazione reti, pozzi e serbatoi 20%: euro 52.540
- studio e ottimizzazione funzionamento impianto di depurazione 20%: euro 34.708

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	89.235	1.059.574	1.148.809
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	731.052	731.052
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	89.235	328.522	417.757

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	81.458	24.503	105.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	123.777	123.777
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>81.458</i>	<i>(99.274)</i>	<i>(17.816)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	170.693	1.084.077	1.254.770
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	854.830	854.830
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	170.693	229.247	399.940

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua delle immobilizzazioni immateriali, sono le seguenti:

- Fabbricati: 3,5%;
- Stazione di Fitodepurazione: 8%;
- Imp.to di sollevamento macchinari, opere elettromeccaniche:12%;
- Vasche impianto di depurazione, opere idriche fisse, collettori.: 2,5%;
- Attrezzatura varia e minuta: 10%;
- Mobili e Arredi: 12%;
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Beni materiali inf. a 516,46: 100%

La società non ha mai proceduto ad ammortizzare il sedime sottostante ai fabbricati di proprietà, tenuto distinto dai fabbricati stessi nella contabilità aziendale..

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad **€ 5.541.711**; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad **€3.316.673**

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	456.028	4.877.580	65.869	126.847	5.526.324
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.300	2.956.830	47.301	98.832	3.197.263
Svalutazioni	-	-	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	361.728	1.920.750	18.568	28.015	2.329.061
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	11.400	12.000	-	23.400
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	8.013	8.013
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	10.775	108.605	3.175	4.868	127.423
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(10.775)</i>	<i>(97.205)</i>	<i>8.825</i>	<i>(12.881)</i>	<i>(112.036)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	456.028	4.888.980	94.615	102.088	5.541.711
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.075	3.065.435	50.476	95.687	3.316.673
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	350.953	1.823.545	44.139	6.401	2.225.038

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Immobilizzazioni Finanziarie

La società non possiede partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione..

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

.Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale ad un valore costante in quanto costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa importanza se rapportate all'attivo di bilancio. Per le stesse non sono state registrate variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze Materiale manut. Beni di terzi	29.909	(9.432)	20.477
Rimanenze Materiale manut. Beni propri	26.176	7.821	33.997
<i>Totale</i>	<i>56.085</i>	<i>(1.611)</i>	<i>54.474</i>

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. I crediti verso clienti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo ed è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti dell'ammontare complessivo di euro **2.173**.

I crediti diversi dai crediti v/clienti sono stati valutati in base al loro valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli motivi per considerarli di dubbia esigibilità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.220.418	(182.437)	1.037.981	1.037.981	-
Crediti tributari	142.824	(48.787)	94.037	94.037	-
Imposte anticipate	35.163	(24.428)	10.735	-	10.735
Crediti verso altri	12.294	6.551	18.845	17.950	895
Totale	1.410.699	(249.101)	1.161.598	1.149.968	11.630

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto il servizio è svolto nei Comuni appartenenti alla Provincia di Como..

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Nel corso del 2015 hanno rilevato un incremento di euro **399.157**, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	117.901	399.107	517.008
Denaro e valori in cassa	78	50	128
Totale	117.979	399.157	517.136

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

La voce contiene:

- ratei attivi derivati da ricavi ricevuti nell'esercizio successivo ma di competenza dell'esercizio in corso;
- risconti attivi derivati da costi sostenuti nell'esercizio la cui competenza è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi.

Le voci principali riguardano ricavi e assicurazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	85.111	55.898	141.009
Altri risconti attivi	8.411	3.416	11.827
Totale ratei e risconti attivi	93.522	59.314	152.836

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.198.894	-	-	-	1.198.894
Riserva legale	1.739	2.126	-	-	3.865
Versamenti in conto aumento di capitale	1.571.805	-	-	-	1.571.805
Totale altre riserve	1.571.805	-	-	-	1.571.805

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	33.045	40.393	-	-	73.438
Utile (perdita) dell'esercizio	42.519	-	42.519	130.290	130.290
Totale	2.848.002	42.519	42.519	130.290	2.978.292

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Contributi in conto capitale-rilievo reti	99.750
F.do miglioramento e sviluppo (Bassanini)	40.215
Contributo in conto capitale	1.431.841

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.198.894	Capitale		-
Riserva legale	3.865	Utili	A;B	-
Versamenti in conto aumento di capitale	1.571.804	Capitale	A;B	1.571.804
Totale altre riserve	1.571.804	Capitale	A;B	1.571.804
Utili (perdite) portati a nuovo	73.438	Utili	A;B	73.438
Totale	2.848.001			1.645.242
Quota non distribuibile				1.645.242
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi ed oneri****Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	42.486	8.297	(8.297)	34.189
Totale	42.486	8.297	(8.297)	34.189

Commento

I fondi per rischi e oneri hanno visto nel corso del 2015 un decremento di euro 8.297, riconducibili essenzialmente all'utilizzo del "F.do svalutazione crediti in sofferenza", a seguito di transazione con la società Maver Srl.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	F.do ex del CdA-bollet.credito non recl.	7.604
	Fondo svalutazione crediti in sofferenza	26.585
	Totale	34.189

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	159.681	18.151	18.151	177.832
Totale	159.681	18.151	18.151	177.832

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	548.320	(79.529)	468.791	85.388	383.403
Debiti verso fornitori	244.048	(37.160)	206.888	206.888	-
Debiti tributari	9.484	2.199	11.683	11.683	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.105	(975)	6.130	6.130	-
Altri debiti	561.260	65.313	626.573	337.110	289.463
Totale	1.370.217	(50.152)	1.320.065	647.199	672.866

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Nel 2015 la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	646
	Totale	646

I ratei e risconti passivi nel corso del 2015 ammontano a euro 646 in seguito all'ordinaria attività di gestione e si riferiscono principalmente ad assicurazioni e premi inail.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall'art.2424 c.3 del Codice Civile e secondo le indicazioni fornite dal principio contabile OIC 22 in riferimento al divieto di duplicazione degli accadimenti già rilevanti nel bilancio d'esercizio

Sono stati iscritti fra gli altri conti d'ordine i valori dei beni di terzi in concessione per un totale di euro **15.610.316**, come di seguito elencati:

RETE ACQUEDOTTO

Appiano Gentile

- Rete acquedotto Appiano Gentile - da perizia 2001	782.432,21
- Integrazione rete idrica Appiano/via Somigliana – 2007	22.266,76
- Integrazione rete idrica Appiano colleg.De Gasperi/Villa – 2007	206.101,23
- Integrazione rete idrica Messa in sicurezza dei piezometri Appiano Gentile – 2009	5.143,63
- Integrazione rete idrica Messa in sicurezza pozzo De Gasperi/Villa Appiano G.le - 2009	14.970,74
- Integrazione rete idrica Collegamento acquedotto Appiano Gentile via delle Alpi - 2009	4.000,92

Cirimido

- Rete acquedotto Cirimido - da perizia 2001	659.515,46
--	------------

Fenegrò

- Rete acquedotto Fenegrò - da perizia 2001	1.070.615,16
- Integrazione rete idrica e collegamento Comune di Fenegrò – 2008/2009	70.530,20

Limido Comasco

- Rete acquedotto Limido Comasco - da perizia 2001	792.244,89
--	------------

Lurago Marinone

- Rete acquedotto Lurago Marinone - da perizia 2001	1.361.380,39
---	--------------

Veniano

- Rete acquedotto Veniano da perizia 2001	595.991,27
- Rete acquedotto Veniano/via Somigliana – 2007	22.371,67
- Integrazione Rete idrica e realizzazione nuovo pozzo piezometrico Veniano–2008/2009	108.737,36
- Infrastrutture rete idrica Veniano/via Somigliana – 2012	202.183,95

RETE FOGNARIA

- Rete fognaria Appiano Gentile - da perizia 2001	3.128.695,90
- Rete fognaria Cirimido - da perizia 2001	924.974,31
- Rete fognaria Fenegrò - da perizia 2001	1.185.785,04
- Rete fognaria Limido Comasco - da perizia 2001	258.228,45
- Rete fognaria Lurago Marinone - da perizia 2001	1.248.276,33
- Rete fognaria Veniano - da perizia 2001	2.945.870,16

Totale 15.610.316,03

I sopra indicati valori sono stati stimati e riportati nella sintesi del progetto di trasformazione in Spa redatta nell'ottobre 2000 dal Dr. Nuzzo e recepiti dai Comuni soci con relative delibere consiliari

Sono tuttora iscritti al valore iniziale in quanto non vi sono indicazioni specifiche in merito alla valutazione dell'obsolescenza funzionale e sono stati integrati dai lavori di ampliamento effettuati.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Commento

Il valore della produzione ammonta a euro 1.962.272 ed ha registrato rispetto al 31.12.2014 un decremento per euro 29.493.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 1.918.264;
- altri ricavi e proventi: euro 44.008.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la società non opera su mercati esteri.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano a euro 1.779.046 e hanno registrato rispetto al 31.12.2014 un decremento di euro 106.841, dovuti in gran parte alla riduzione dei costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi della produzione sono così composti:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: euro 590.542;
- per servizi: euro 547.185;
- spese godimento beni di terzi: euro 20.091;
- salari e stipendi: euro 228.125;
- oneri sociali: euro 73.891;
- accantonamento TFR: euro 18.558;
- Amm.to immobilizzazioni Immateriali: euro 123.777;
- Amm.to immobilizzazioni Materiali: euro 127.423;
- Svalutazione crediti attivo circolante: euro 2.173;
- Variazione Rimanenze Materie Prime: euro 1.611;
- Oneri diversi di gestione: euro 40.004 di cui perdite su crediti euro 4.089

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 18.359, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 27.003) rispetto ai proventi finanziari euro 8.644.

Rispetto all'esercizio 2014 il saldo negativo è diminuito di euro 7.224..

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra interessi passivi bancari per euro 2.338, Interessi passivi su Mutui per euro 25.789 e Interessi passivi su depositi cauzionali per euro 11..

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.203	25.800	27.003

Proventi e oneri straordinari**Commento****Proventi straordinari**

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive non tassabili	8.297
Totale		8.297

La suddetta sopravvenienza attiva riguarda lo stralcio del F.do svalutazione crediti in sofferenza a seguito di transazione Maver Srl.

Oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti oneri straordinari.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
Totale		1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate****Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate relative a perdite di esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	
IRES	27,50%
IRAP	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(138.219)	(8.297)
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee nette	138.219	8.297
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	33.506	1.657
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(24.104)	(324)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	9.402	1.333

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione Crediti in sofferenza	42.486	(8.297)	34.189	27,50	2.282	3,90	324
Perdite esercizi precedenti	-	129.922	129.922	-	21.822	-	-

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	130.290	42.519
Imposte sul reddito	42.873	37.778
Interessi passivi/(attivi)	18.359	25.583
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>191.522</i>	<i>105.880</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	251.200	250.177
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.173	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.558	17.786
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>271.931</i>	<i>267.963</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>463.453</i>	<i>373.843</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.611	8.854
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	182.437	(158.761)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.160)	(36.840)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(59.314)	13.146
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(4.072)	(1.379)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	193.738	(58.881)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>277.240</i>	<i>(233.861)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>740.693</i>	<i>139.982</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.359)	(25.583)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.873)	(37.778)
(Utilizzo dei fondi)	(8.297)	(235)
Altri incassi/(pagamenti)	(159.274)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(228.803)</i>	<i>(63.596)</i>

	31/12/2015	31/12/2014
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	511.890	76.386
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(15.387)	(47.294)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(17.817)	(195.184)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.204)	(242.478)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(79.529)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.529)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	399.157	(166.092)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	117.979	284.071
Disponibilità liquide a fine esercizio	517.136	117.979
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	2	1	8

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Amministratore e ai Sindaci. Questi ultimi svolgono anche l'incarico di Revisori Legali dei Conti.

Si precisa che per il compenso all'Amministratore Unico è stato rispettato quanto previsto dall'art.4 comma 4 del DL 95/2012 modificato dall'art.16 del DL 90/2014, che prevede: a decorrere dal 1° gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	37.172	21.396	58.568

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ

Il capitale iniziale della società ammonta a euro 1.198.894,00, corrispondente al valore del capitale di dotazione iniziale del trasformato Consorzio, suddiviso in n°

1.198.894 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna, assegnate come segue:

.

Soci	n° Azioni	Val. Nom. Azione	Valore Azioni	% proprietà
Comune di Appiano Gentile	474.762	€ 1,00	€ 474.762,00	39,60%
Comune di Fenegrò	161.851	€ 1,00	€ 161.851,00	13,50%
Comune di Veniano	153.458	€ 1,00	€ 153.458,00	12,80%
Comune di Limido Comasco	145.066	€ 1,00	€ 145.066,00	12,10%
Comune di Cirimido	134.276	€ 1,00	€ 134.276,00	11,20%
Comune di Lurago Marinone	129.481	€ 1,00	€ 129.481,00	10,80%
	1.198.894		€ 1.198.894,00	100,00%

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha posto in essere alcune operazioni con le proprie parti correlate che vengono individuate nei Comuni soci. Queste operazioni sono state effettuate alle normali condizioni di mercato..

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro **130.290** come segue:

- euro 6.514,49 alla riserva legale;
- euro 123.775,27 a nuovo.
-

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili; è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, conforme alla programmazione della gestione e degli investimenti, in considerazione dell'attività di pubblico interesse e dalle tariffe idriche determinate dall'autorità competente. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Cirimido, 30.03.2016

Antiga S.p.a.
L'Amministratore Unico
Ing. Giancarlo Gerosa